

DIAMO CASA AI RIFUGIATI UCRAINI



Le comunità di Casazza, Gaverina Terme, Monasterolo del Castello, San Felice al Lago, accolgono l'appello del vescovo Francesco e della Caritas diocesana di Bergamo ad ospitare i profughi ucraini che stanno fuggendo dalla guerra.

Dopo aver messo a disposizione la casa del curato in oratorio a Casazza, in oratori. Chiediamo se qualcuno ha la possibilità di mettere a disposizione, temporaneamente, un appartamento per accogliere donne con bambini o comunque singoli profughi ucraini lo faccia sapere ai preti o al dicono.

Non siamo in cerca di appartamenti in affitto ma gratuiti per un tempo che è difficile da determinare mentre la guerra è ancora in corso. L'ospitalità sarebbe un gran bel segno, tenuto conto che molte delle badanti che assistono i nostri anziani sono proprio ucraine. Non c'è molto tempo e quindi vi chiediamo di farvi avanti il più velocemente possibile.

Inoltre vorremmo raccogliere la disponibilità di qualche volontario per sostenere le famiglie che arriveranno.

Il coordinamento sarà in capo al Centro di Primo Ascolto e Coinvolgimento della fraternità del Val Cavallina, che ha sede a Casazza.

Verrà poi aperto un **IBAN** dedicato per queste famiglie.

Grazie della vostra attenzione e generosità.